

'In centro stanno eliminando troppi parcheggi'



Il direttore dell'Ascom, Lorenzetti (nel riquadro), torna a scartare l'ipotesi di un raddoppio del mercato settimanale: 'Ci sono ben altri problemi da risolvere'

Nelle ultime settimane per quanto riguarda il commercio a Lugo c'è stata molta carne al fuoco: dall'ampliamento del Globo alla proposta di raddoppiare il mercato settimanale, dalla vendita di piazza XIII Giugno alle strutture previste a Cotignola. Sulle questioni interviene il direttore dell'Ascom, Pietro Lorenzetti, partendo dal Globo. «Per parlare dell'ampliamento del Globo occorre rifarsi al passato. L'errore imperdonabile è stato quello di autorizzare la costruzione di un ipermercato in centro, un'operazione assurda, contro la quale l'Ascom presentò ricorso al Tar. Fatta questa premessa si capisce come la ristrutturazione del Globo sia inevitabile conseguenza di una forzatura cui nessuno potrà rimediare».

Ma l'ampliamento della galleria non rischia di ingigantire il problema?

«Quando commercianti del Globo, acquisita la vecchia Coop e l'area 'Boschi', ci informarono della volontà di ristrutturare i locali e realizzare il collegamento della galleria all'iper ci rendemmo conto che era inevitabile: la concessione edilizia rilasciata all'iper prevede l'obbligo del collegamento fra le due strutture. In ogni caso può derivarne una riqualificazione di tutta l'area della via Foro Boario e un collegamento funzionale anche al centro storico. Chiedemmo però garanzie ben precise e cioè che la ristrutturazione del Globo non comportasse aumento delle superfici di vendita e

che venisse data priorità ai commercianti del comprensorio, evitando l'insediamento delle grandi catene. In questi giorni la società che si propone di realizzare l'ampliamento ci ha confermato che le superfici di vendita saranno le stesse del Globo originario, cioè l'area dei negozi ambulante del mercoledì. Invece il Comune sembra voler fare il contrario».

Ad esempio?

«La decisione di edificare parte di Piazza XIII Giugno, che non solo riduce in modo inaccettabile la disponibilità di posti auto a ridosso del centro, ma ne aumenterà il fabbisogno. Per quanto vengono previste dotazioni di parcheggio al servizio del

nuovo edificio sarà inevitabile un'aggravarsi dei problemi riguardanti traffico e sosta. Poi le penalizzazioni previste dal Piano traffico in città. Basti pensare che nella parte di piazza Trisi in ristrutturazione è prevista l'abolizione della sosta. Se col procedere dei lavori si dovesse continuare ad eliminare posti auto nelle piazze Trisi e Cavour, dove parcheggiovano i clienti dei negozi del centro? Al Globo? In viale Miraglia? Alla stazione?».

Cosa chiedete al Comune?

«Per quanto riguarda la viabilità intervenire sulle strade nell'ottica di una corretta convivenza fra pedoni, ciclisti e auto, con incremento dei posti auto e un'illumina-

zione che consenta la fruizione delle aree centrali anche di sera. I mercoledì sotto le stelle organizzati dai commercianti del centro da un lato hanno avuto successo, ma dall'altro hanno evidenziato l'inadeguatezza strutturale della città a iniziative serali. Questo vale per Lugo ma anche per gli altri Comuni del comprensorio. Le strade non hanno dotazioni per ospitare iniziative serali e i manti stradali sono sconnessi».

Passiamo al mercato ambulante di Lugo.

«L'ipotesi di istituire un secondo mercato il sabato non incrocia le esigenze degli operatori commerciali e forse neppure dei cittadini. Piuttosto occorre affrontare i problemi del mercato del mercoledì per arrestare l'impoverimento: dare certezza delle aree di mercato, risolvere la carenza di parcheggi e fino ad allora alleggerire l'accanimento della vigilanza nei giorni di mercato».

Avete poi un contenzioso col Comune di Cotignola.

«Vi sono nubi nere che si addensano all'orizzonte della programmazione delle grandi strutture di vendita. Mi riferisco alle grandi manovre di cui si parla a Cotignola, dove con alcune varianti al Piano regolatore si prevedono aree commerciali che temiamo già destinate a strutture della grande distribuzione. Cotignola fa parte dell'Associazione intercomunale: ci aspettiamo allora all'interno di questo organismo scelte coerenti con l'esigenza di equilibrio territoriale e salvaguardia delle realtà commerciali di tutti i Comuni del comprensorio».

Nuova sede per le imposte

Il sindaco Maurizio Roi ha visitato mercoledì la nuova sede della Agenzia delle Entrate di Lugo in via Canale Inferiore destra, in funzione da alcuni mesi e inaugurata il 22 febbraio. Il sindaco ha incontrato il direttore dell'Agenzia, Pasquale Stellacci, e il capo team contenzioso e assistenza legale, Paolo Zama. L'Agenzia delle Entrate di Lugo si occupa di tutte le imposte dirette e indirette in relazione al territorio del Comune dell'area lughese, (ad eccezione di Bagnara), avendo accorpato l'Ufficio del Registro, l'Ufficio distrettuale delle imposte dirette, l'Ufficio Iva e l'Intendenza di Finanza. L'unificazione in un unico edificio di vari servizi, ha sottolineato Roi, «è un fatto importante per Lugo e tutte le attività economiche. In considerazione della sua importanza strategica, come amministrazione comunale abbiamo cercato di accelerare i tempi delle procedure burocratiche per far sì che il nuovo edificio potesse essere costruito e funzionante nel più breve tempo possibile».

Costruzione di abitazioni e negozi: per la Confesercenti è assurdo

“La piazza non è in vendita”

“Non vogliamo colate di cemento in centro storico”

LUGO - "Il Comune mette in vendita piazza XIII Giugno per la costruzione di abitazioni e negozi: è un'assurdità". Lo dice il presidente della Confesercenti, intervenuto ieri sulla questione. L'associazione dei commercianti già in sede di presentazione delle osservazioni alla variante generale al Prg del Comune di Lugo aveva espresso e motivato la propria netta contrarietà al progetto d'area n.8 che prevede il ridisegno della piazza XIII Giugno, con vendita di una parte dell'area per la costruzione di un immobile ad uso residenziale, commerciale e terziario.

"Non cambiano certamente la nostra posizione le dichiarazioni dell'assessore all'Urbanistica, Gioiellieri, che non fanno altro che riprendere i discutibili ragionamenti sul ridisegno

della piazza fatti a suo tempo dai progettisti cui fu affidato lo studio per la variante al Prg - si sottolinea ancora -". Li contestiamo allora e continueremo a farlo, anche con iniziative di sensibilizzazione dell'opinione pubblica, perché siamo fermamente convinti che per la valorizzazione e qualificazione della città occorrono interventi che, nel salvaguardare il patrimonio ambientale, tendano ad incentivare il recupero degli edifici in degrado, l'abbellimento degli spazi con interventi di arredo urbano che qualificano l'esistente per renderlo sempre più fruibile, valorizzando nel contempo le vocazioni economiche del territorio".

Oggi "ancora più anacronistico e contraddittorio risulta ipotizzare nuove 'colate di cemento' in piena area centrale di Lugo - si dice ancora - . Altro che 'spazio perduto', tale lo sarà se

verrà perseguito questo progetto, andando a togliere ai cittadini una piazza della loro città, a rendere ancora più critico l'accesso al centro di Lugo ed eliminando una preziosa area di parcheggio in funzione del centro storico, dei servizi e delle attività economiche che vi operano".

Se poi si pensa di "ripristinare l'attuale dotazione di posti auto con la parte di parcheggio pubblico prevista all'interno del nuovo Globo, la situazione ci appare ancora più inquietante - conclude il presidente - . Giudichiamo poi grave che ad oggi l'amministrazione comunale ancora non abbia speso una parola per far sapere alle categorie interessate che fine farebbero il Luna Park per la Sagra di S.Franco, il mercato ambulante e il mercato dei grossisti, temendo che ancora una volta gli operatori si trovino a dover subire scelte già fatte".

Visita del sindaco Roi Tutte le imposte in una sola Agenzia

LUGO - Visita ufficiale per il sindaco Maurizio Roi nella nuova sede dell'Agenzia delle entrate, inaugurata in via Canale Inferiore Destra. Il primo cittadino ha incontrato Pasquale Stellacci, direttore della stessa Agenzia, e Paolo Zama, capo team contenzioso e assistenza legale.

L'Agenzia delle entrate si occupa di tutte le imposte dirette ed indirette in relazione all'area lughese, ad eccezione di quello di Bagnara, avendo accorpato l'ufficio del Registro, l'ufficio distrettuale delle imposte dirette, l'ufficio Iva e quello dell'Intendenza di Finanza.

Stellacci ha illustrato a Roi i vantaggi della nuova struttura, dotata di spazi confortevoli e di moderne tecnologie informatiche, in grado dunque di migliorare la qualità dei servizi offerti ai cittadini ed alle imprese.

"L'unificazione in un unico edificio di vari servizi - dice Roi - è un fatto importante per Lugo, per le attività economiche della città e del territorio circostante. Proprio in considerazione della sua importanza strategica per una realtà come la nostra, in continua crescita economica, come amministrazione comunale abbiamo cercato di accelerare i tempi delle varie procedure burocratiche per far sì che il nuovo edificio potesse essere costruito e funzionante nel più breve tempo possibile".

ASSEGNATI I PREMI DEL CONCORSO 'OPERA PRIMA'. LA CONSEGNA IL 16 MARZO A VOLTANA

E' di un giovane massese la ceramica più bella

E' stato assegnato a un artista di Massa Lombarda, Antonio Caranti, il primo premio del concorso 'Opera prima: ceramica' organizzato dal Comitato 'Voltana in mostra' e giunto alla terza edizione. L'iniziativa ha lo scopo di far conoscere giovani talenti residenti nella provincia di Ravenna, offrendo ai migliori un sostegno economico. La giuria, composta dall'artista Enzo Babini, dalla promotrice di iniziative culturali, Elisa Grillini e dall'esperta Roberta Ricci, ha scelto i vincitori dopo aver se-

lezionato le 30 opere che saranno esposte al pubblico, dal 16 al 24 marzo, in occasione della 'Settimana Voltanese'. Il primo premio, di 2 milioni e 500mila lire, come detto, è andato ad Antonio Caranti di Massalombarda con l'opera 'Televisivamente'. I giudici hanno apprezzato l'opera, sia per l'originalità dell'idea, sia per la padronanza della tecnica e la capacità di utilizzare materiali diversi, come ceramica, vetro e ferro. Il secondo premio, di un milione di lire, è andato alla faentina Susanna Vas-

sura con l'opera 'Soffio di vento'. Infine, sono stati assegnati tre premi ex aequo, di mezzo milione ciascuno, ad Alessandro Neretti, Mario Sangiorgi e Andrea Veronica Kotliarsky. L'inaugurazione della mostra e la premiazione dei vincitori avverrà sabato 16 marzo, alle 15.30, alla Delegazione comunale di Voltana. Novità di questa edizione 2002 del concorso di ceramica riguarda l'annullo postale celebrativo della Settimana Voltanese.

Luigi Scardovi

Il lato nascosto del Pavaglione

di Enio Iezzi

Tra breve inizieranno i lavori sulle mansarde del quadriportico settecentesco, sconosciute alla maggior parte dei lughesi

"Il Pavaglione è l'edificio civile più importante della città, perciò deve essere utilizzato pienamente e reso tutto fruibile dai cittadini": così si esprime il sindaco Maurizio Roi circa il quadriportico settecentesco, che un po' alla volta è stato pu-

lito, risistemato e reso più bello. Tuttavia i lavori sulla pavimentazione e sui tendoni non saranno gli ultimi nell'antico mercato coperto del baco da seta; infatti è di questi giorni la notizia che si interverrà anche in un punto sconosciuto alla gran parte dei lughesi: la mansarda del Pavaglione. Questa grande parte della struttura del sottotetto con travi in legno è stata chiusa per decenni, forse per secoli, ma una volta restaurata con le norme vigenti, potrebbe creare spazi per parecchi uffici. E' questa l'intenzione dell'Amministrazione comunale, che ha già messo in cantiere un progetto-pilota che per il momento interesserà l'area della soffitta rivolta verso nord est, piazza Baracca e piazza Martiri. Per tale novità già si sono attivati il caposervizio del patrimonio immobiliare Giovanni Liverani e il dirigente dell'area servizi connessi al territorio Mauro Lorrai del Comune di Lugo. Il termine stimato dei lavori è di un anno e l'intervento comporterà un esborso

dalle casse comunali di circa 310mila euro. Questa porzione, oltre al piano terra che ospita negozi, comprende l'ammazzato adibito come magazzino per gli stessi, poi il primo piano dove sono già collocati alcuni uffici e quindi le mansarde. Queste poi, attraverso un adeguamento delle scale, saranno completamente fruibili dall'interno. Per gli interventi è stata scelta quella posizione, perché non affittata e perché più facilmente accessibile. L'obiettivo è di creare un centro direzionale al centro della città, riqualificando un edificio unico al mondo. Purtroppo, se per il Pavaglione e le piazze che gli orbitano intorno esistono ottimi progetti da portare avanti, per piazza Mazzini non c'è ancora un'idea accettabile. Come si sa, l'area interna al quadriportico viene sfruttata per diversi utilizzi che vanno dal mercato al teatro e cinema all'aperto, comunque gli addetti ai lavori stanno valutando varie proposte, e presto si sistemerà anche quest'ultimo tassello.

Lavori d'acqua

Sono state realizzate alcune opere idrauliche per migliorare il deflusso negli scolì Brignani e Arginello

Lugo Grazie all'impegno del Comune, del Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale e dell'Azienda Te.Am, a Lugo sono state realizzate alcune opere idrauliche destinate a migliorare il deflusso delle acque negli scolì Brignani e Arginello. Gli interventi, finanziati con fondi erogati dalla Regione Emilia Romagna, sono mirati in particolare a dare risposta ad una serie di problemi che hanno causato, negli ultimi anni, alcuni allagamenti nel quartiere Lugo Ovest, a cominciare da via Paurosa. In primo luogo, il Consorzio di Bonifica ha curato la costruzione di un impianto idrovoro, già funzionante, che in caso di necessità preleva acqua dallo scolo Brignani, a monte di Lugo, e la immette nel Canale dei Mulini. Ciò permette di sgravare lo scolo Brignani di una portata di circa 400-450 litri al secondo, su un totale di 2500-3000 litri al secondo. Inoltre, è stata resa operativa una derivazione che permette di abbassare il livello di

piena dell'Arginello dirottando le acque dentro le cave della fornace. In questo modo lo scolo Brignani, che si immette nell'Arginello all'altezza del depuratore, trova una situazione più favorevole per far defluire le proprie acque. Il terzo intervento è stato realizzato da Te.Am, nel tratto di scolo Brignani che attraversa il centro abitato di Lugo, dentro ad una tubazione di circa 1.60-2 metri di diametro. L'interno della fognatura è stato monitorato con una strumentazione particolare che ha permesso di rilevare la presenza di sbarramenti, causati da rami, e l'esistenza di situazioni in cui l'acqua si immetteva in controflusso, creando moti vorticosi e intasamenti. Anche in questo caso tutti gli impedimenti al deflusso delle acque. "Naturalmente - dice il sindaco Maurizio Roi - questi lavori non esauriscono la complessa questione dell'assetto idraulico del territorio, che dovrà essere risolta con interventi molto più consistenti".

QUI 1/3

Lugo **Agricoltori, dove andare?**

Si terrà il 6 marzo alle ore 20,30 al teatro Rossini in Piazza Cavour il 17° convegno della Confederazione italiana agricoltori. Tra i temi, il rapporto socio cooperativo, il rinnovo del patto sociale e le possibili future sinergie. La relazione sarà tenuta da Alberto Ascoli, presidente Cia e il coordinamento sarà affidato ad Antonio Dosi, vicepresidente Cia; interverranno il sindaco Roi e Gilberto Minguzzi, per le centrali cooperative della provincia.

Lugo **Nuovi orari al Centro Giovani**

Dal 25 febbraio sono cambiati gli orari di apertura del Centro Giovani di Lugo, che in precedenza erano stati modificati in occasione della ristrutturazione della biblioteca Trisi. Con il ripristino della biblioteca, il Centro Giovani ha ripreso ad essere aperto, tutti i pomeriggi dal lunedì al sabato, dalle 14.30 alle 19, e la sera dal lunedì al venerdì, dalle 20.30 alle 23. Al Centro Giovani restano in funzione tutti i servizi finora offerti: sala multimediale, sala prove musicali, sala studio, arti grafiche, attività corporee e Informagiovani (aperto lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì, dalle 16 alle 19).

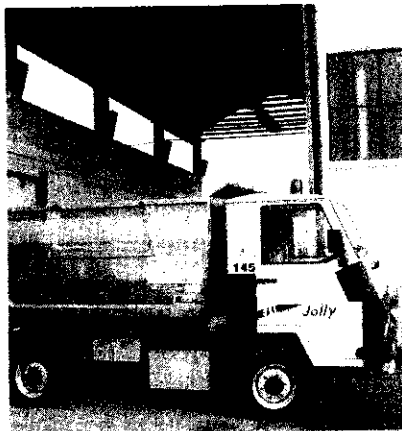
Cronaca Lugo

Tariffe più eque Ma anche più care

Ecco come cambieranno le bollette sui rifiuti urbani nel 2002

Il Consiglio comunale di Lugo ha approvato alcune modifiche riguardanti il servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani gestito dall'azienda Te.Am. In primo luogo sono state approvate, con l'astensione dei gruppi Pri e Forza Italia e il voto contrario di An-Patto per Lugo, alcune modifiche al regolamento del servizio di igiene urbana, nel quale sono stabiliti i criteri di assimilazione dei rifiuti speciali ai rifiuti urbani, oltre alla forma organizzativa del servizio. Sono poi state approvate alcune modifiche al disciplinare per l'applicazione

della tariffa dei rifiuti. E, ancora, sono stati approvati il piano finanziario e i criteri per il calcolo delle tariffe. La determinazione delle tariffe vere e proprie è, invece, di competenza della Giunta comunale. "L'anno scorso - spiega l'assessore comunale Maurizio Tuveri - abbiamo compiuto la coraggiosa scelta del passaggio da tassa a tariffa. Ora, dopo un attento lavoro che ha visto la consultazione di associazioni di categoria, organizzazioni sindacali e associazioni dei consumatori, abbiamo affinato la metodologia di applicazione della tariffa, cercando di rendere il meccanismo più equo e tenendo conto soprattutto della qualità e quantità dei rifiuti prodotti". Tuveri ricorda poi che nel 2002 il livello di copertura dei costi si attesterà all'86 per cento il decreto Ronchi prevede che debba arrivare al 100 per cento l'anno prossimo). "Questo comporterà un aumento della tariffa, sia per le



utenze domestiche, sia per le non domestiche, ma l'incremento non sarà generalizzato".

Vediamo quali sono le novità principali rispetto al 2001. La tariffa rimane articolata nelle due fasce di utenza domestica e non domestica e resta composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio e da una parte variabile, rapportata alla quantità di rifiuti conferiti ed all'entità dei costi di gestione di Te.Am. La novità principale riguarda le utenze non domestiche e, in particolare, il calcolo della quota variabile che riguarda la quantità dei rifiuti prodotti. Infatti, mentre la quota fissa continuerà ad essere determinata in base ai metri quadrati di superficie occupati e al tipo di attività, la quota variabile, calcolata l'anno scorso in base ai coefficienti indicati dal Decreto Ronchi, dal 2002 sarà calcolata in base alla quantità di rifiuti speciali assimilati ai rifiuti urbani che l'utente dichiara di aver prodotto, durante l'anno, tramite autocertificazione da presentare a Te.Am o alle associazioni di categoria. Rimane invariato, invece, l'abbattimento della sola quota variabile, calcolato in base alla quantità di rifiuti avviati a recupero.

Protezione Civile: Il consuntivo 2001

Lugo Roberto Faccani, responsabile della Protezione Civile dell'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna, fa un bilancio su un 2001 vissuto intensamente. Nello scorso anno le attività operative riguardanti i soli eventi meteorologici sono state ben 42, e tra queste va ricordato il maxi intervento nel mese di agosto, quando un nubifragio si è abbattuto su Villa Prati e Villanova di Bagnacavallo: immediati i soccorsi e l'assistenza alla popolazione. Agli interventi del nubifragio ne vanno aggiunti altri due causa le nevicate di fine anno, nonché due incendi industriali, uno a Bagnacavallo per un deposito di paglia ed un altro a Villanova, in una fabbrica adibita alla lavorazione del legname. Ma l'attività non si è fermata entro i confini della Bassa Romagna. "Eravamo presenti anche in Valle D'Aosta per aiutare la gente do-

po l'alluvione e sono stati ben otto gli interventi umanitari effettuati tra l'Albania e la Bosnia", sottolinea Faccani. "E appena vi saranno le condizioni, non escludo una partenza per l'Afghanistan". Non sono mancate nemmeno le esercitazioni, tra le quali vanno ricordate quelle evacuative, ben cinque, effettuate negli edifici scolastici, cui se ne aggiunge un'altra che ha avuto come scenario una casa di riposo unitamente alle tre in ambito organizzativo e logistico. Vale poi la pena ricordare l'elaborazione di due piani per l'evacuazione delle scuole e quella di un piano informatizzato operativo. Si tratta di "Linee guida sull'emergenza", un pieghevole inerente le misure di auto protezione distribuito nei dieci comuni dell'Associazione, presso le scuole e i pubblici uffici, un vero e proprio vademecum per le regole comportamentali.

mercoledì 5

Lugo
Lazar Berman

Teatro Rossini, ore 20.30

Si chiude in bellezza il programma musicale del teatro lughese con l'esibizione del pianista russo Lazar Berman, considerato uno degli ultimi artisti romantici. Nato a San Pietroburgo, ma residente da oltre dieci anni in Italia, il maestro presenterà la Sonata in si bemolle maggiore D 960 di Schubert e una selezione degli Années de Pèlerinage di Franz Liszt, in un'esecuzione che tradisce apertamente la maturità musicale raggiunta.

Info 0545 38542, biglietto da 14.98 a 7.75 euro.

